



ELEZIONI
Verifica
dei poteri
per le realtà
di movimento

ASSISI SUCCESSO DELLA MOSTRA

I «Capricci» hanno incantato E volano verso quota 50

— ASSISI —

MOLTI PUNTI per riassumere un solo, francamente grande, successo: il catalogo «d'autore» (vale a dire con sulla copertina una ceramica realizzata su idea del maestro Nicola De Maria) è andato esaurito in pochi giorni.

Ognuna delle 430 copie numerate realizzate per la mostra «43 Capricci» che (nelle sale ex Pinacoteca del Comune) è stata visitata da un numero notevolissimo di amanti dell'arte, è stata acquistata da veri appassionati dell'idea avuta e portata avanti negli anni dal medico e collezionista Giuseppe Cascetta.

Anche l'edizione 2007 — arricchita rispetto alle precedenti — ha dato modo di ammirare la creatività delle migliori firme dell'arte contemporanea a livello italiano e mondiale applicata a supporti di antiquariato. Un 'azzardo' fruttuoso e apprezzato.

IL SUCCESSO CRESCENTE di «Capricci» rende soddisfatto anche il Comune che, come per le passate edizioni, ha creduto in questa vetrina di Maestri. E anticipa una nuova straordinaria edizione: Cascetta ha già contattato un grandissimo nome dell'arte povera per realizzare il catalogo. E stavolta saremo a quota 50 opere in mostra.

— ASSISI —

IL «MOVIMENTO Popolare Spontaneo Zona Ivancich», denominato «Tsunami-Onda lunga di cittadini» ha definito l'altra sera organigramma e programmi. E' stato il presidente Sergio Brunacci a presentare i componenti del direttivo, le strategie e le prossime iniziative. «L'obiettivo del nostro movimento, apolitico, è quello di individuare e risolvere i problemi prioritari e strutturali che caratterizzano le nostre zone di azione — spiega Brunacci —, procedendo a stralci e con i finanziamenti concessi dall'amministrazione comunale; con attenzione anche alla necessità di aggregare la gente». Il direttivo ratificato l'altra sera risulta composto da Remigio Baldelli (zona 1); Francesco Bordichini, Antonella Sensi Frapic-

Comitato zona Ivancich Urne, secondo 'round' ok

Intanto al Consiglio manca il numero legale

cini (2); Enzo Caporali, Marco Perla, Gianni Tanci (3); Gianluca Bertoldi (4); Lilians Alunni Passeri, Francesco Migliosi (5); Gianni Bordichini, Simone Pennaforti (6); Antonietta Caporicci Scafara, Pietro Maria Lunghi (7), Rita Frascarelli Gervasi, Nando Riccobello, Francesco Sensi (8); Enrico Chiavini, Odoarda Pronti (9); Adelmo Fiordi, Sergio Paparelli, Davide Sensi

NUOVO DIRETTIVO Tutti i nomi degli eletti dopo l'annullamento Frana, Provincia e Regione «si danno da fare»

(10), Maria Cristina Marchesi, Massimo Speziali (12); Dino Perla, Francesco Rufinelli (13), Rita Bazzoffia Cruciani, Alberto Capitanucci, Marco Volpi (14); Alessandro Sensi, Giorgio Sensi (15), Eugenio Tardioli, Maria Grazia Tintilla (16); Sergio Carnali, Domenico Sensi, Orlando Sensi (17). Sul fronte Torgiovanetto, dopo la più recente «uscita» del Comitato dei cittadini,

che ha chiesto di nuovo la riapertura della Provinciale Assisi-Spello, interviene il sindaco Claudio Ricci.

«**CI RISULTA** che in questi giorni la Provincia sta completando le procedure per assegnare l'incarico di analisi statica del versante e progettazione delle opere strettamente necessarie alla veloce riapertura della strada — dice Ricci —. Peraltra la Regione Umbria ha convocato per il giorno 30, alle ore 12, un nuovo incontro per fare il punto della situazione e dare veloce impulso alla soluzione del problema. Le procedure individuate prevedono una forte riduzione dei tempi, rispetto a quelle ordinarie; sarà mia cura tenere sempre informato il Comitato ed i cittadini sull'evolversi della situazione».

M.B.

BASTIA LO SVILUPPO DELLA RETE NON PASSA DA QUI

Scalo Fs, un altro «taglio» a dieci anni dal declassamento

E' ARRIVATA come un «fulmine a ciel sereno» la decisione di Trenitalia di sopprimere lo scalo merci di Bastia. Il primo colpo dieci anni fa quando fu declassata la stazione ferroviaria, come altre nei Comuni umbri, eliminando la presenza del capostazione e della biglietteria. Oggi come allora si tratta evidentemente di determinazioni collegate alla razionalizzazione e alla modernizzazione della rete ferroviaria. Trenitalia lo ha comunicato agli operatori economici, ma non al Comune. Da qui la presa di posizione del sindaco **Francesco Lombardi (nella foto)** che, in una nota indirizzata al responsabile della Divisione logistica di Trenitalia, Mario Ballarani, all'assessore regionale alle infrastrutture Giuseppe Mascio, al direttore della Confindustria perugina Forcignano



e ai sindacati, «si duole di dover sottolineare il mancato coinvolgimento del Comune, non solo per un'adeguata oltre che doverosa informazione, ma per definire anche alla luce di possibili finanziamenti europei, stante la necessità di ridurre il movimento su gomma, una soluzione che non penalizzi quest'area». E' evidente che Trenitalia punti alle programmate piattaforme logistiche regionali (Terni,

Foligno e Città di Castello) per concentrare in queste i piani di sviluppo della rete ferroviaria.

UN RAGIONAMENTO ragionamento però, secondo Lombardi, nel quale non si tiene conto «che a Bastia sono insediate oltre 2 mila imprese, molte delle quali avrebbero necessità di tale piattaforma logistica, essendo imprese per dimensione medio-grandi e per prodotti legate all'export». Non si tratta di non tenere conto della futura piattaforma logistica di Foligno, che avrebbe comunque in Bastia un anello di congiunzione e collo. Lombardi chiede con forza un ripensamento sulla chiusura dello scalo merci a Bastia e, comunque, «la necessità di una partecipazione e di un maggiore coinvolgimento delle imprese».

m.s.

TODI INTESA TRA CNA E BPS SUI CREDITI AGEVOLATI

«Crea nuova impresa» Presentata la convenzione

di SUSI FELCETI

FAVORIRE e supportare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, attraverso agevolazioni finanziarie e l'accompagnamento degli aspiranti imprenditori nella fase di definizione dell'idea di «business» e in quella di «start-up». E' l'obiettivo del progetto «Crea nuova impresa», promosso dalla Cna in collaborazione con la Banca Popolare di Spoleto e con il patrocinio del Comune. Si tratta di una convenzione tra associazione di categoria ed istituto di credito che prevede agevolazioni mirate ad agevolare la nascita di piccole e medie imprese, facilitandone il percorso tra i meandri della burocrazia che troppo spesso ne rendono difficile lo sviluppo sul territorio. Ieri mattina, nella Sala della Giunta, sono stati illustrati



in dettaglio contenuti e finalità, alla presenza del sindaco **Catuscia Marini (nella foto)**, del responsabile Bps dell'area Todi-Orvieto Carlo Mancini, del presidente della Cna Marco Trastulli, del responsabile della Cna della Media Valle del Tevere Francesco Vestrelli e del responsabile dell'ufficio Cna Antonello Marcagnani. Il nuovo prodotto finanziario, che quasi un anno fa

partì in via sperimentale nei Comuni di Marsciano, Collazzone, Fratta Todina e Monte Castello di Vibio — dove grazie all'iniziativa sono nate 17 nuove imprese — può risultare particolarmente utile per il neo imprenditore nel momento in cui si avvia a mettere in gioco le proprie capacità. Da un lato, infatti, potrà trovare il sostegno di Cna che lo supporterà dal punto di vista burocratico e professionale, dall'altra un istituto di credito che ne sostiene la nascita e lo sviluppo. La convenzione concederà al neo imprenditore che non abbia superato i 40 anni di età un supporto finanziario fino a 25mila euro a tasso agevolato, consulenza gratuita nella fase di definizione del «business plan» ed assistenza gratuita in fase di «start up» ed in campo fiscale e contabile per i primi 6 mesi di attività.